



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Il diritto dell'immigrazione e le novità normative sui decreti sicurezza

Chiara Bianchi

Adir – L'Altro Diritto, Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità sociale e governo delle migrazioni

Università degli Studi di Firenze

Ciclo formativo Progetto FAMI *Savoir Faire* 2021

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrodiritto.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Modalità di ingresso e soggiorno sul territorio italiano

- **VISTI**
- **PERMESSI DI SOGGIORNO**
- **DECRETO FLUSSI**
- **RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE**
- **PDS CE SOGGIORNANTI LUNGO PERIODO**
- **L 91/1992 Cittadinanza (jus sanguinis; diritto o concessione)**



PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediretta.unifi.it

Diapositiva 2

A1

ALTRODIRITTO; 20/11/2019



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Documenti di riconoscimento/documenti di identificazione

- **permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)**, il permesso è anche un **documento di identificazione** salvi gli obblighi di aggiornamento (art. 17, comma 2 D.P.R. 394/1999);
- per i cittadini di Paesi Terzi in generale il **permesso di soggiorno** vale solo come **documento di riconoscimento e non anche di identificazione**, per cui serve il passaporto, la carta d'identità (art.1, lett. c) D.P.R. n.445/2000) o documento equipollente;
- per i cittadini di Paesi terzi **richiedenti e titolari di protezione internazionale** il permesso di soggiorno vale sia come **documento di riconoscimento che di identificazione** (art. 4 d.lgs. 142/2015 e nota Ministero dell'Interno – Risposta a quesito 04/07/2006), compreso nella fase di rilascio/rinnovo con cedolino.

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

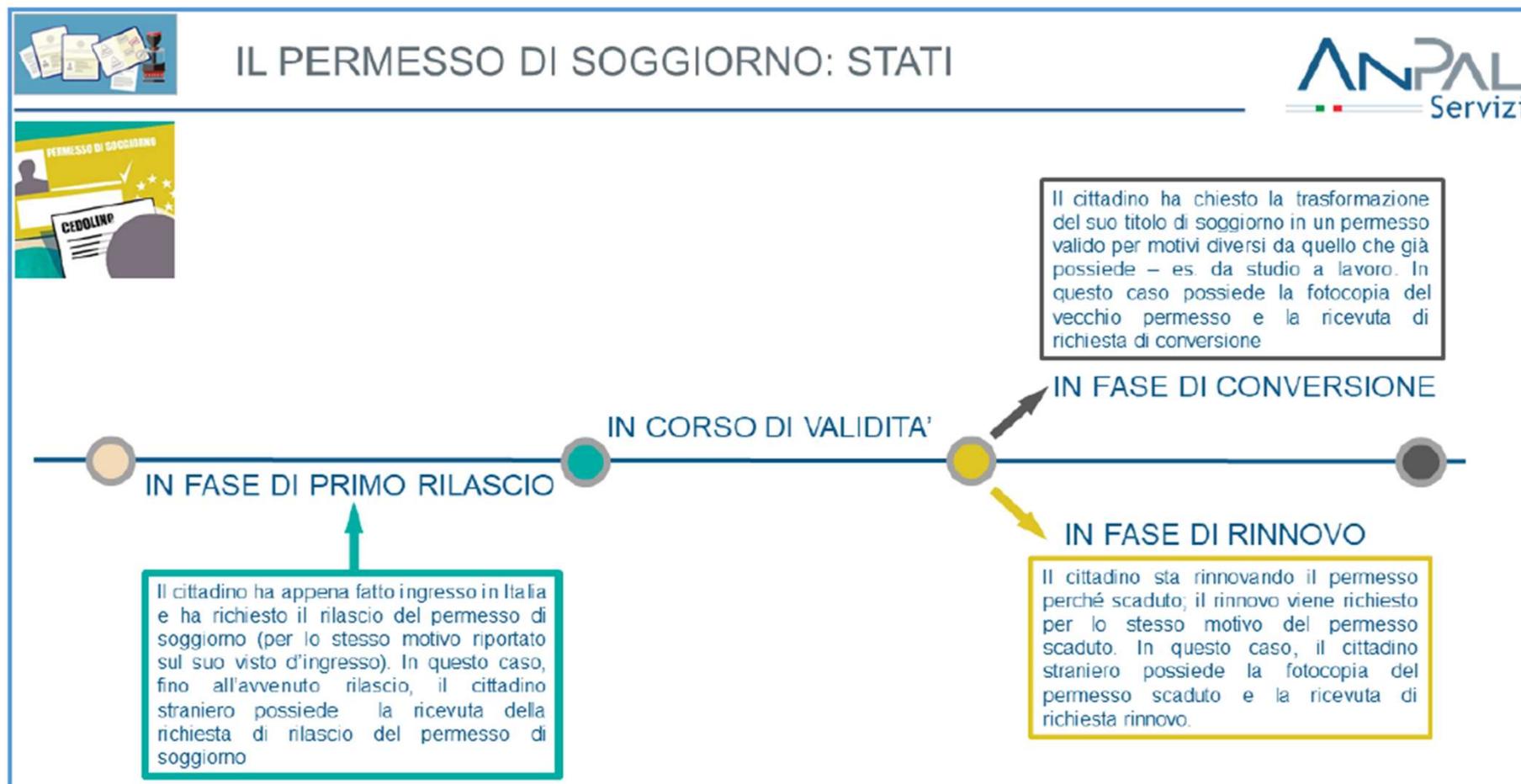
www.altrediritto.unifi.it



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Fasi rilascio – rinnovo – conversione permesso di soggiorno



Diapositiva 4

A1

ALTRODIRITTO; 20/11/2019



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

ISCRIZIONE al CPI – REQUISITI

1) TITOLO DI SOGGIORNO (CITTADINI EXTRA-UE)



Consentono di svolgere attività lavorativa?

2) RESIDENZA

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

La protezione internazionale

IL RICHIEDENTE ASILO/PROTEZIONE INTERNAZIONALE (art. 2 del D. Lgs. n. 142/2015)

Lo straniero che ha presentato domanda di protezione internazionale su cui non è stata ancora adottata una decisione definitiva ovvero ha manifestato la volontà di chiedere tale protezione”.

- Permesso di soggiorno **semestrale**, che come tutti i permessi di soggiorno in corso di validità, **costituisce titolo di riconoscimento ai sensi del dpr 445/2000**
- Diritto al lavoro dopo i primi due mesi

DEFINIZIONE DI AMPIA PORTATA: Articolo 10 co. 3 Cost. Italiana: *“Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d’asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.”* → L’Art. 10 non è mai stato attuato in via **diretta** dal legislatore ma in via **indiretta** grazie alla Convenzione di Ginevra (1951).

PROGETTO



Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Accesso ai diritti dei richiedenti asilo (domicilio/residenza)

Corte Costituzionale ([sent. 186/2020](#)), aveva considerato l'esclusione dall'iscrizione anagrafica per gli stranieri richiedenti asilo come uno "stigma sociale. Il cd. Decreto Lamorgese (d.l. n.130/2020) modifica la famosa norma prevista dal decreto sicurezza all'interno del decreto accoglienza (L'art. 5 *bis* d.lgs. 142/2015) e prevede:

- il **diritto all'iscrizione anagrafica**,
- il rilascio della **carta d'identità della durata di tre anni**.

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

La protezione internazionale

LO STATUS DI RIFUGIATO

In riferimento alla **Convenzione di Ginevra del 1951**, lo status di rifugiato è riconosciuto a colui che “temendo a ragione di essere **perseguitato** per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche si trova fuori dal Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo fondato timore, avvalersi della protezione di questo Paese, oppure apolide che si trova fuori dal territorio nel quale aveva precedentemente la dimora abituale per le stesse ragioni succitate e non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno” (art. 2 co.1 lett e) D. Lgs. n. 251/2007).

Sono considerati atti di persecuzione (art. 7 D. Lgs. 251/07):

- atti sufficientemente gravi, per loro natura o frequenza, da rappresentare una violazione grave dei diritti umani fondamentali;
 - atti costituiti dalla somma di diverse misure, tra cui violazione di diritti umani, aventi un analogo effetto sulla persona.
- **permesso di soggiorno di durata quinquennale**
 - **automaticamente rinnovabile alla scadenza**

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

La protezione internazionale

LA PROTEZIONE SUSSIDIARIA

È ammissibile alla protezione sussidiaria “il cittadino di un paese terzo o apolide che **non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato** ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine correrebbe un **rischio effettivo di subire un grave danno** e il quale non può, o a causa di tale rischio, non vuole, avvalersi della protezione di detto paese” (Art. 2, lett. g) D. Lgs 251/2007)

Sono considerati danni gravi (art. 14 D. Lgs. 251/07):

- la condanna a morte o all'esecuzione della pena di morte;
- la tortura o altra forma di pena o trattamento inumano o degradante ai danni del richiedente nel suo Paese di origine;
- la minaccia grave e individuale alla vita o alla persona di un civile derivante dalla violenza indiscriminata in situazioni di conflitto armato interno o internazionale.

- Permesso di soggiorno di **durata quinquennale**
- **Rinnovabile** previa verifica della permanenza delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio. La Commissione territoriale, se non riscontra la permanenza delle esigenze di protezione, valuta la possibilità di rilascio di un titolo di soggiorno di tipo diverso, ovviamente verificato il possesso dei requisiti normativamente richiesti a tal fine.
- Permesso di soggiorno **convertibile**, in presenza dei requisiti di legge, in altro titolo di soggiorno.

PROGETTO



Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

La protezione umanitaria

La Protezione per motivi umanitari, è stata abrogata dal D.L 113/2018 (convertito in legge 132/2018)

PREVISIONE PRIMA DELLA RIFORMA:

Art. 32 Dlgs. 25/2008: *“Nei casi in cui non accolga la domanda di protezione internazionale e ritenga che possano sussistere **gravi motivi di carattere umanitario**, la Commissione territoriale trasmette gli atti al questore per l'eventuale rilascio del permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286.*

Art 5 co. 6 TU Immigrazione *Il rifiuto o la revoca del permesso di soggiorno possono essere altresì adottati sulla base di convenzioni o accordi internazionali, resi esecutivi in Italia, quando lo straniero non soddisfi le condizioni di soggiorno applicabili in uno degli Stati contraenti, salvo che ricorrano seri motivi, in particolare di carattere **umanitario** o risultanti da **obblighi costituzionali** o **internazionali** dello Stato italiano”.*



Lo Stato è comunque **vincolato agli obblighi costituzionali e internazionali**,
che non possono essere abrogati da legislazione ordinaria!

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusion sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

La protezione umanitaria dopo l'entrata in vigore del d.l. 113/2018

Con [la sentenza n. 29460/2019](#) le **Sezioni Unite della Corte di cassazione** ha affermato definitivamente che **può essere concessa la protezione umanitaria a chi abbia fatto domanda **prima** dell'entrata in vigore della legge (5 ottobre 2018).**

Nel caso il permesso di soggiorno avrà la dicitura «casi speciali» ma è il permesso di soggiorno umanitario, con le sue caratteristiche:

- **durata biennale**
- **Convertibilità**

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Decreto Lamorgese: Protezione Umanitaria ripristinata?

Modifica dell'art 5 co. 6 TU Immigrazione - Quale portata? Quali significati?

*Il rifiuto o la revoca del permesso di soggiorno possono essere altresì adottati sulla base di convenzioni o accordi internazionali, resi esecutivi in Italia, quando lo straniero non soddisfi le condizioni di soggiorno applicabili in uno degli Stati contraenti, **fatto salvo il rispetto degli obblighi costituzionali o internazionali dello Stato italiano.***

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altreditesta.unifi.it

Decreto Lamorgese: Protezione Umanitaria ripristinata?

I NUOVI CONTENUTI DELLA PROTEZIONE SPECIALE

Art 19 TU Immigrazione

In nessun caso può disporsi l'espulsione o il respingimento verso uno Stato in cui lo straniero possa essere oggetto di **persecuzione per motivi di razza, di sesso, di orientamento sessuale, di identità di genere, di lingua, di cittadinanza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, ovvero possa rischiare di essere rinvio verso un altro Stato nel quale non sia protetto dalla persecuzione.**

Non sono ammessi il respingimento o l'espulsione o l'estradizione di una persona verso uno Stato qualora esistano **fondati motivi di ritenere che essa rischi di essere sottoposta a tortura o a trattamenti inumani o degradanti o qualora ricorrano gli obblighi di cui all'articolo 5, comma 6.** Nella valutazione di tali motivi si tiene conto anche **dell'esistenza, in tale Stato, di violazioni sistematiche e gravi di diritti umani.** Non sono altresì ammessi il respingimento o l'espulsione di una persona verso uno Stato **qualora esistano fondati motivi di ritenere che l'allontanamento dal territorio nazionale comporti una violazione del diritto al rispetto della sua vita privata e familiare,** a meno che esso sia *necessario per ragioni di sicurezza nazionale, di ordine e sicurezza pubblica nonché di protezione della salute nel rispetto della Convenzione relativa allo statuto dei rifugiati, firmata a Ginevra il 28 luglio 1951, resa esecutiva dalla legge 24 luglio 1954, n. 722, e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.* **Ai fini della valutazione del rischio di violazione di cui al periodo precedente, si tiene conto della natura e della effettività dei vincoli familiari dell'interessato, del suo effettivo inserimento sociale in Italia, della durata del suo soggiorno nel territorio nazionale nonché dell'esistenza di legami familiari, culturali o sociali con il suo Paese d'origine.**

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.anci.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Decreto Lamorgese: Protezione Umanitaria ripristinata? I NUOVI CONTENUTI DELLA PROTEZIONE SPECIALE Art 19 TU Immigrazione

DUE IMPORTANTI NOVITÀ

- **Durata** → il permesso di soggiorno diventa **BIENNALE**
- **Convertibilità**

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediretta.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

IL DIRITTO D'ASILO IN ITALIA. I PERMESSI INTRODOTTI DAL D.L 113/2018 e successive modifiche

ART 1 ELIMINAZIONE PROTEZIONE UMANITARIA e tipizzazione pds CASI SPECIALI

1. per cure mediche gravi condizioni psicofisiche o derivanti da gravi patologie (ART. 19, comma 2 lett d bis D.lgs. n. 286/98)
2. dei permessi di soggiorno di cui agli articoli 18 (pds protezione sociale),
3. 18-bis (pds vittime di violenza domestica),
4. 20-bis (pds calamità naturali),
5. 22, comma 12-quater (pds sfruttamento lavorativo),
6. 42-bis (pds per particolari atti di valore civile), e
7. del permesso di soggiorno per protezione speciale



TUTTI I PERMESSI CONSENTONO DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Decreto Lamorgese – Altre novità rilevanti

- 1) Permessi che ora prevedono esplicitamente la **possibilità di lavorare** → entrambi i permessi per **CURE MEDICHE**
- 2) **Permesso per ricerca scientifica** può (esplicitamente) chiedere il permesso di soggiorno per **attesa occupazione**

Lo straniero munito di passaporto valido o altro documento equipollente, che ha completato l'attività di ricerca, alla scadenza del permesso di cui al comma 7 può dichiarare la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro presso i servizi per l'impiego, come previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, e richiedere un permesso di soggiorno di durata non inferiore a nove e non superiore a dodici mesi al fine di cercare un'occupazione o avviare un'impresa coerente con l'attività di ricerca completata. In tal caso il permesso di soggiorno dei familiari è rinnovato per la stessa durata. In presenza dei requisiti previsti dal presente testo unico, può essere richiesta la conversione in permesso di soggiorno per lavoro.

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediteita.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

I «NUOVI» PERMESSI DI SOGGIORNO CONVERTIBILI IN PERMESSO PER LAVORO SUBORDINATO

1. permesso di soggiorno **per protezione speciale** (art. 32 c. 3 d. lgs. 25/2008)
2. permesso di soggiorno **per calamità** (art. 20 bis d. lgs. 286/1998);
3. permesso di soggiorno **per residenza elettiva** (art. 11 c. 1 lettera c quater DPR 394/1999);
4. permesso di soggiorno **per acquisto della cittadinanza o dello stato di apolide**,
5. permesso di soggiorno **per attività sportiva** (art. 27 c. 1 lett. p, d. lgs. 286/1998);
6. permesso di soggiorno **per lavoro di tipo artistico** (art. 27 c. 1 lett. m, n, o, d. lgs. 286/1998);
7. permesso di soggiorno **per motivi religiosi** (art. 5 c. 2 d. lgs. 286/1998);
8. permesso di soggiorno **per assistenza minori** (art. 31 c. 3 d. lgs. 286/1998).

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.anci.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

EMERSIONE LAVORO E PROCEDURE DI REGOLARIZZAZIONE

Permesso per Ricerca Lavoro

In caso di cessazione del rapporto di lavoro successivamente alla presentazione dell'istanza, prevede esplicitamente la **possibilità per il lavoratore straniero di presentare al Centro per l'impiego la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro sulla base del domicilio** dichiarato in fase di emersione.

Art. 103, c. 4, del D.L. 34/2020. Nei casi di cui ai commi 1 e 2, se il rapporto di lavoro cessa, anche nel caso di contratto a carattere stagionale, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 22, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni, al fine dello svolgimento di ulteriore attività lavorativa.

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

PERMESSO STUDIO E MINORI

Permesso per minore età

Permesso per studio

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediretta.anci.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusione sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

DIRITTI MIGRANTI - SPORTELLO DI II LIVELLO

promosso da Anci e Regione Toscana

Servizio di consulenza giuridica su diritto degli stranieri, protezione internazionale e diritto antidiscriminatorio

1) PORTALE ONLINE - Diritti Migranti (sito in ricostruzione)

<http://dirittimigranti.ancitoscana.it/>

2) Al telefono SOLO PER URGENZE

3929723651 (lu – ven h 9 -14/15-18)

3939011446 (lu – ven h 9 -14)

3) Per questioni connesse all'antidiscriminazione, se non è possibile scrivere sul portale, è attiva la mail ionondiscrimino@dsg.unifi.it

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.anci.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS 2: Integrazione / Migrazione legale - ON 3 - Capacity building - lett. m) - Scambio di buone Pratiche Inclusion sociale ed economica SM - PROG-2227 SAVOIR FAIRE

Il Portale PAeSI

www.immigrazione.regione.toscana.it



PAeSI
Pubblica Amministrazione
e Stranieri Immigrati

Il Portale PAeSI è gestito dall' **Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del CNR** per conto della **Regione Toscana** e in collaborazione con la **Prefettura di Firenze** e si avvale anche della collaborazione attiva delle diverse amministrazioni interessate, al fine di fornire un servizio integrato e coordinato.

- Il Portale PAeSI rappresenta un punto di accesso telematico unico a servizi, progetti, opportunità, aggiornamenti, procedure amministrative e norme in materia di immigrazione e si rivolge, tramite due accessi distinti, a cittadini ed operatori della pubblica amministrazione.
- Obiettivo del Portale è contribuire alla diffusione delle informazioni di fonte istituzionale in materia di immigrazione, con particolare attenzione al territorio regionale.

PROGETTO



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrediritto.unifi.it